



Roma, 29/05/2026

Protocollo: 22/26

Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e p.c.

Servizio GEP

Oggetto: Conferenza quadriennale 2026-2029 – considerazioni e proposte FABI-BI

Egregio Segretario Generale,

in linea con quanto previsto dalle vigenti intese in materia di relazioni sindacali, con la presente questa Organizzazione intende formalizzare le proprie considerazioni e richiedere la trattazione di specifiche tematiche in occasione della prossima Conferenza quadriennale sulle linee strategiche di intervento dell'Istituto.

Riteniamo che la Conferenza non debba limitarsi all'illustrazione delle nuove linee strategiche, ma debba rappresentare anche una sede di verifica dello stato di attuazione del ciclo precedente, a prescindere dalla verifica già prevista.

Negli ultimi anni la Banca ha presentato Piani strategici articolati, con obiettivi, piani di azione e iniziative rilevanti su organizzazione, tecnologia, capitale umano, processi operativi, Rete territoriale e intelligenza artificiale. È ora necessario rendere più chiaro e verificabile cosa sia stato realizzato, quali effetti si siano prodotti sul personale e quali correzioni siano previste.

Chiediamo in particolare che la Conferenza affronti i seguenti temi:

- stato di attuazione del Piano strategico precedente;
- intelligenza artificiale, automazione e controllo umano;
- strumenti digitali di monitoraggio dei processi;
- smart office, ergonomia e postazioni condivise;
- IT e digital workplace;
- sostenibilità ambientale e obiettivo net zero;



- Rete territoriale e presenza della Banca nei territori;
- organici, fabbisogni e carichi di lavoro;
- formazione e transizioni professionali;
- salute, sicurezza e stress lavoro-correlato;
- appalti, esternalizzazioni e qualità dei servizi.

Per ciascun ambito chiediamo dati aggiornati, stato di attuazione, criticità emerse, impatti sul personale, misure correttive previste e previsione di nuovi interventi.

Riteniamo inoltre necessario che le materie con ricadute su condizioni di lavoro, mansioni, orario, salute, carriere o tutele economiche siano ricondotte, ove necessario, a specifici tavoli negoziali.

Qui di seguito alcuni argomenti che pur non rientrando specificatamente nell'ambito delle materie della Conferenza dovrebbero essere oggetto di informazione in questa fase di programmazione delle attività negoziali future:

- ✓ genitorialità, cura e inclusione;
- ✓ orario di lavoro, lavoro ibrido e diritto alla disconnessione;
- ✓ carriere, avanzamenti e trasparenza;
- ✓ comunicazione interna e accessibilità delle informazioni;
- ✓ welfare, polizza sanitaria e servizi al personale.

È ormai evidente e non più rimandabile l'urgenza di rimettere in discussione l'intero impianto delle relazioni sindacali.

L'insufficienza dei temi attualmente trattati nella Conferenza quadriennale (in un mondo contrattuale triennale) costituisce un'ulteriore prova della necessità di procedere a una revisione radicale delle intese sindacali, ampliando i perimetri informativi e negoziali ormai inadeguati alla velocità del mondo esterno, dei cambiamenti dei sistemi digitali e della relativa ricaduta sull'organizzazione del lavoro.

Cordiali saluti

La Segreteria nazionale

FABI-BI

- Allegato: Considerazioni e proposte FABI-BI